



Regione Abruzzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

**DELIBERAZIONE DEL
DIRETTORE GENERALE**

Nr. 1122 DEL 21 AGO. 2014

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Accordo di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di: Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Procedura art. 140 D.Lgs n. 163/2006 - aggiudicazione definitiva al quinto classificato a seguito di rescissione contrattuale - Provvedimenti. CUP n. G43B08000060001 - C.I.G. n. 037120580C

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, datata 17.08.14

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA:

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dr. Stefano SPADANO)

Parere favorevole _____

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dr. Pasquale FLACCO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO)



Regione Abruzzo
AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

Proposta di deliberazione
Per il
Direttore Generale

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 – 2° Fase – Accordo di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di: Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Procedura art. 140 D.Lgs n. 163/2006 - Aggiudicazione definitiva al quinto classificato a seguito di rescissione contrattuale - Provvedimenti. CUP n. G43B08000060001 – C.I.G. n. 037120580C

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

PREMESSO:

- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 354 del 08/06/2006 è stato approvato il Progetto Preliminare degli interventi di. "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" a firma del Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Aziendale, ing. Filippo Mancì, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 954.500,00 per lavori a base di appalto ed €. 372.784,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE la somma complessiva di €. 1.328.284,00 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
 - Quanto ad €. 1.135.682,82 pari al 95% del 90% dell'importo complessivo, a carico dello Stato art. 20 Legge n. 67/88 2° fase accordo di programma integrativo stralcio 2004;
 - Quanto ad €. 59.772,78 pari al 5% a carico della Regione Abruzzo art. 20 Legge n. 67/88 2° fase;
 - Quanto ad €. 132.828,40 pari al 10% a carico del Bilancio dell'Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto;
- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 254 del 14/03/2008, immediatamente esecutivo, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'A.T.P. Promedia S.r.l. & Arch. Cesare Dazi di Teramo;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo nr. 890 del 29/09/2008, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione;





- **CHE** con nota prot. nr. 25443 del 28/10/2008 acclarata al protocollo aziendale nr. 16304 del 30/10/2008, la Direzione Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo ha trasmesso il Decreto Dirigenziale del 22/10/2008 relativo all'ammissione a finanziamento dell'intervento in parola;
- **CHE** tale progetto è stato trasmesso alla Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici con nota prot. nr. 28/DG del 08/01/2007;
- **CHE** a seguito di gara di appalto, mediante procedura aperta, con Deliberazione del Direttore Generale nr. 941 del 24/08/2010, immediatamente esecutiva, i lavori di: "*Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"*" sono stati affidati alla ditta ISTELE Impianti S.r.l. con sede legale in Pescara alla Strada Comunale del Trappeto, 16 per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11 di cui €. 38.000,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, corrispondente ad un ribasso offerto del 30,250%
- **CHE** con contratto nr. 08 del 18/11/2010 registrato a Chieti in data 22/11/2010 nr. 4843 serie III° è stato regolarizzato il rapporto contrattuale con la ditta ISTELE Impianti S.r.l. per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11;
- **CHE** con deliberazione del Direttore Generale nr. 1676 del 27/12/2011, è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per gli interventi di: "*Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano*" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **CHE** la suddetta perizia di variante tecnica e suppletiva per i lavori indicati in parola è stata approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione nr. 223 del 16/04/2012, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **CHE** in data 13/07/2012 è stato stipulato con l'impresa appaltatrice l'atto di sottomissione nr. 01 registrato a Pescara il 16/07/2012 al nr. 6728 per un incremento contrattuale di €. 248.769,45

PRESO ATTO:

- **Che** con deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013 è stata disposta la rescissione contrattuale in danno nei confronti della ditta ISTELE Impianti S.r.l. di Pescara, per inadempimenti, negligenza e grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore;
- **Che** con nota prot. nr. 679950 del 07/11/2013, il provvedimento deliberativo nr. 1556/2013 è stato notificato all'appaltatore con relativa comunicazione all'impresa per la redazione dello stato di consistenza, l'inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera;
- **Che** in data 02/12/2013, il Direttore dei Lavori alla presenza di due testimoni in quando l'appaltatore era assente, ha provveduto alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, inventario dei materiali e dei mezzi d'opera, presa in consegna dei lavori beni mobili ed immobili, regolarmente trasmesso alla ditta appaltatrice con nota prot. nr. 74845U13 del 16/12/2013;
- **Che** con nota prot. nr. 629U14 del 07/01/2014, la comunicazione di rescissione è stata trasmessa alla Società Itas Mutua ai fini dell'incameramento cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la richiesta di incameramento della cauzione definitiva;
- **Che** con nota acclarata al protocollo aziendale nr. 1676 del 14/01/2013, la Società Assicuratrice ha richiesto, oltre al provvedimento deliberativo relativo nr. 1556/2013, anche il certificato di collaudo parziale dei lavori eseguiti, comunicando che le somme indennizzabili ammontano complessivamente ad €. 86.457,69;
- **Che** con comunicazione del 16/04/2014 prot. nr. 22737 e 22739 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A") la ITAS Mutua ha effettuato il pagamento in favore dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti la somma complessiva di €.86.457,89;



- **Che** con Determinazione Dirigenziale nr. 61 del 24 febbraio 2014, è stato preso atto del verbale di accertamento tecnico contabile, con il quale sono stati quantificati i maggiori oneri conseguenti alla risoluzione del contratto e pertanto è stato accertato un debito contabile dell'impresa pari ad €. 157.591,80 oltre ai danni per mancata esecuzione dei lavori per un debito complessivo di €. 180.041,50;
- **Che** con nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 è stato notificato all'impresa ISTEEL Impianti S.r.l. una diffida a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "**B**") quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno;
- **Che** nel medesimo verbale di accertamento tecnico contabile è stato evidenziato che l'importo dei lavori da eseguire ammontano a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

RILEVATO:

- **Che** nel Bando di gara iniziale, la Stazione Appaltante si è avvalsa, in caso di risoluzione del contratto, dell'art. 140 del DLgs, n. 163/2006 e ss.mm.ii. con possibilità di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, ai fine di stipulare un nuovo contratto di appalto per il completamento dei lavori;

ACCERTATO:

- **Che** l'operatore economico risultato secondo in graduatoria è l'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. con sede in Roma alla Via Laurentina, 916, la quale ha offerto un ribasso del 29,298%;
- **Che** con nota prot. nr. 75759U13 del 19/12/2013 è stato comunicato all'operatore economico, secondo in graduatoria di avvalersi dell'art. 140 del richiamato D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.
- **Che** l'operatore economico Zanzi Servizi S.p.A. quale capogruppo mandataria della costituenda A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. con nota acclarata al protocollo aziendale nr. 76669 in data 30/12/2013 ha manifestato la propria disponibilità a stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori di che trattasi, alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario;

PRESO ATTO:

- **Che** con provvedimento deliberativo nr. 558 del 05 maggio 2014, immediatamente esecutivo sono stati affidati i completamento dei lavori di: "*Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano*" all'operatore economico risultato secondo in graduatoria è l'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. con sede in Roma alla Via Laurentina, 916, per un importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta del 30,25%;
- **Che** a seguito di comunicazione di aggiudicazione avvenuta con nota prot. nr. 25477U14 del 06/05/2014, la ditta Zanzi Servizi S.p.A. ha comunicato, con nota prot. nr. 28389 del 21/05/2014 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "**C**") la quale a seguito di ulteriori valutazioni tecniche ed economiche ha comunicato non ci sono le condizioni per portare a compimento i lavori e quindi ha rinunciato a tale aggiudicazione;

RILEVATO:

- **Che** con nota prot. nr. 28505U14 del 22/05/2014 è stato comunicato all'operatore economico, terzo in graduatoria di avvalersi dell'art. 140 del richiamato D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii. e il medesimo operatore con nota del 13/06/2014 prot. nr. 32751 non ha aderito alla richiesta (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "**D**");
- **Che** con nota prot. nr. 35162 del 25/06/2014 è stato comunicato all'operatore economico, quarto in graduatoria di avvalersi dell'art. 140 del richiamato D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii. e il medesimo operatore con nota del 30/06/2014 prot. nr. 36016 non ha aderito alla richiesta (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "**E**");



- **Che** con nota prot. nr. 36084 del 30/06/2014 è stato comunicato all'operatore economico, quinto in graduatoria di avvalersi dell'art. 140 del richiamato D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii. e il medesimo operatore con nota del 09/07/2014 prot. nr. 380936 ha aderito alla richiesta accettando il completamento dei lavori di che trattasi (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "F");

RILEVATO ALTRESI':

- **Che** con note prot. nr. 39048U14, nr. 39045U14 e nr. 39049U14 del 14/07/2014, al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla conseguente stipula del contratto, sono stati effettuati i relative verifiche di legge per la costituenda A.T.I. formata Sciascio Consiglio & Fantini Nicola S.r.l. & D'Ippolito Fiorentino con sede in Lanciano (Ch);
- **Che** tutte le verifiche hanno dato esito positivo per cui si può procedere all'aggiudicazione definitiva per il completamento dell'appalto di che trattasi;

RITENUTO:

- **Di** prendere atto che con Determina Dirigenziale nr. 61 del 24/02/2014 relativamente al verbale di accertamento tecnico contabile redatto dal Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 14/02/2014 nel quale si evince che l'importo dei lavori realizzati e contabilizzati, dall'impresa ISTELE Impianti S.r.l., ammontano complessivamente a nette €. 570.127,37;
- **Di** pretendere atto che l'importo da realizzare per il completamento dei lavori ammonta a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- **Di** revocare il provvedimento deliberativo nr. 558 del 05/05/2014 relativamente all'aggiudicazione del completamento dei lavori di: "*Art. 20 Legge nr. 67/88 – 2° Fase – Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano*" in favore dell'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Menozzi Marco S.r.l. di Roma;
- **Di** prendere atto dell'accettazione da parte dell'operatore economico Sciascio Consiglio Domenico quale capogruppo mandatario dell'A.T.I. formata da Sciascio Consiglio & Fantini Nicola S.r.l. & D'Ippolito Fiorentino con sede in Lanciano, per il completamento dei lavori di: "*Art. 20 Legge nr. 67/88 – 2° Fase – Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano*" per un importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, alle medesime condizioni proposte dall'aggiudicatario originario;
- **Di** prendere atto della pagamento della Società Itas Mutua in favore dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti della somma complessiva di €. 86.457,69 quale escussione della garanzia fideiussoria relativa all'appalto di che trattasi, giusta nota ricevuta in data 16/04/2014 prot. nr. 22737 e n. 22739 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A");
- **Di** prendere atto della nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") con la quale l'impresa ISTELE Impianti S.r.l. è stata diffidata a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno;
- **VISTO** il D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. nr. 507 del 05/10/2010 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:



1. **Di prendere atto della Determina Dirigenziale nr. 61 del 24/02/2014, con la quale è stato approvato il verbale di accertamento tecnico contabile redatto dal Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 14/02/2014 nel quale si evince che l'importo dei lavori realizzati e contabilizzati, dall'impresa ISTEEL Impianti S.r.l., ammontano complessivamente a nette €. 570.127,37.**
2. **Di prendere atto che l'importo da realizzare per il completamento dei lavori ammonta a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.**
3. **Di prendere atto del pagamento della Società Itas Mutua in favore dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti della somma complessiva di €. 86.457,69 quale escussione della garanzia fideiussoria relativa all'appalto di che trattasi, giusta comunicazione avvenuta in data 16/04/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A");**
4. **Di prendere atto della nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") con la quale l'impresa ISTEEL Impianti S.r.l. è stata diffidata a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno.**
5. **Di revocare il provvedimento deliberativo nr. 558 del 05/05/2014 relativamente all'aggiudicazione del completamento dei lavori di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 – 2° Fase – Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" in favore dell'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mennozzi Marco S.r.l. di Roma.**
6. **Di prendere atto dell'accettazione da parte dell'operatore economico Sciascio Consiglio Domenico quale capogruppo mandatario dell'A.T.I. formata da Sciascio Consiglio Domenico & Fantini Nicola S.r.l. & D'Ippolito Fiorentino per il completamento dei lavori di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per un importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, alle medesime condizioni proposte dall'aggiudicatario originario.**
7. **Di affidare, pertanto, in via definitiva gli interventi di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" alla A.T.I. formata da Sciascio Consiglio Domenico & Fantini Nicola S.r.l. & D'Ippolito Fiorentino con sede in Lanciano (Ch), per l'importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un ribasso del 30,25% e quindi alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.**
8. **Di richiedere alla ditta affidataria la garanzia fideiussoria per una somma pari ad €. 172.917,30 corrispondente al 40,50% dell'importo affidato.**
9. **Di stipulare con la suindicata A.T.I. affidataria dei restanti lavori, regolare contratto di appalto.**
10. **Di dare atto che la spesa complessiva dell'appalto rientra tra i fondi di cui al progetto originario approvato con la richiamata deliberazione del D.G. n. 254 del 14/03/2008 e deliberazione di G.R. n. 890 del 29/09/2008.**
11. **Di dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del responsabile Unico del Procedimento, alle successive fasi programmatiche per l'esecuzione degli interventi di che trattasi, volte alla eliminazione di ogni impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori di che trattasi.**
12. **Di trasmettere copia della presente delibera altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione**



dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.

13. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria, all'U.O.C. Sistemi Direzionali, alla Direzione Medica Ospedaliera di Lanciano.

14. **Di** notificare il presente provvedimento alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici per gli adempimenti di competenza.

15. **Di** dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di evitare gli ulteriori ritardi per il completamento dei lavori del progetto di che trattasi.

La presente Deliberazione con la proposta consta di nr. **8** (*Otto*) pagine e di nr. **6** (*sei*) allegati

L'Istruttore
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

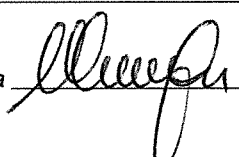
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

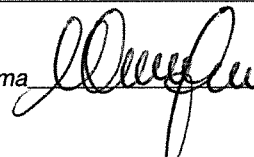
**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**
(Ing. Filippo MANCI)


Data 07.08.2014

Data 07.08.2014

Data 07.08.14

Firma 

Firma 

Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

zione diverrà decimo giorno ione.

21 AGO. 2014 con prot. n. **44922**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

* LA SUESTESA DELIBERAZIONE è stata DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE".

Il Funzionario preposto

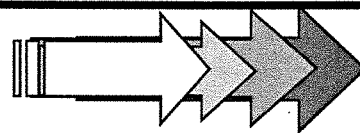
A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

E-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

**Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (Ch)**



ALLEGATI

a), b), c), d), e), f)

alla Delibera

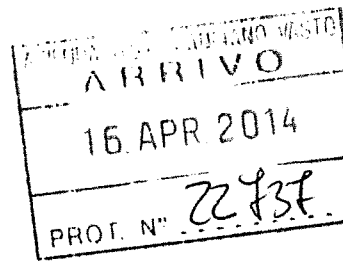
nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

Direzione Assicurativa
Divisione Sinistri
Gestione Sinistri Ordinari
Sinistri RCG, Re e Rischii Speciali
sinistricauzioni@gruppoltas.it



RACCOMANDATA A.R.

Spettabile
**Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano-Vasto-Chieti**
Unità Investimenti, Patrimonio e Manutenzione
Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (CH)

18.04.14
A

Trento, 10 aprile 2014

Oggetto: **sinistro n. 140002694 - escussione polizza fidejussoria n. M09607093**
Contraente: Istel Impianti Srl

Con riferimento a quanto in oggetto facciamo seguito alla vostra ultima raccomandata del 03/04/2014 - Prot. n. 19724, anticipata a/m mail, comunicando di aver provveduto, per quanto di nostra competenza, al versamento di € **21.571,00** sul conto corrente indicatoci; il tutto in esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dall'emissione della polizza fidejussoria n. M09607093.

Ciò premesso, V'invitiamo cortesemente nel provvedere alla **sottoscrizione** e quindi alla **restituzione** allo scrivente Ufficio sia della relativa quietanza (all.) che dell'informativa/consenso per il trattamento dei dati personali (all.); il tutto in ottemperanza agli obblighi di legge.

Ringraziando anticipatamente ed in attesa di ricevere quanto richiesto, porgiamo con l'occasione distinti saluti.

Eugenio Daprà
Responsabile sinistri RCG, RE e Rischii Speciali
Divisione Sinistri
ITAS Mutua

Eugenio Daprà

all.



ITAS MUTUA Società capigruppo - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297 - segreteria.dirgen@gruppoltas.it
P. Iva / C. F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a ruotina dell'art. 65 del R.D.L. n° 906 del 29.4.1924
iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00000

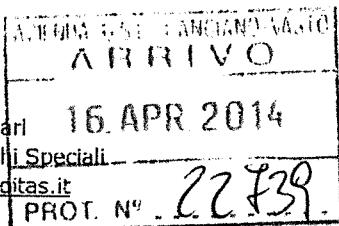


ITAS ASSICURAZIONI S.p.A. Direzione e coordinamento di ITAS Mutua - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711
Fax 0461 980297 - segreteria.dirgen@gruppoltas.it - Capitale soc. euro 5.000.000 I.v. - P. Iva 01325120226 - C. F. / Registro Imprese di Trento n° 00503160120
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. del 11.4.1974 (C.U. n° 101 del 18.4.1974) - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo
delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00005



ITAS VITA S.p.A. Direzione e coordinamento di ITAS Mutua - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
segreteria.dirgen@gruppoltas.it - Capitale soc. euro 24.138.015 I.v. - P. Iva 00367690229 - C. F. / Registro Imprese di Trento n° 02593460503 - Impresa
autorizzata all'esercizio della assicurazione vita con D.M. n° 6405 del 11.12.1968 (C.U. n° 5 del 0.1.1969) - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed
all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00035

Direzione Assicurativa
Divisione Sinistri
Gestione Sinistri Ordinari
Sinistri RCG, Re e Rischi Speciali
sinistricazioni@gruppoltas.it



RACCOMANDATA A.R.

Spettabile
Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano-Vasto-Chieti
Unità Investimenti, Patrimonio e Manutenzione
Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (CH)

Trento, 10 aprile 2014

Oggetto: **sinistro n. 140002692 – escussione polizza fidejussoria n. 1378902**
Contraente: Istel Impianti Sri

*Stampa
18.04.14
A*

Con riferimento a quanto in oggetto facciamo seguito alla vostra ultima raccomandata del 03/04/2014 – Prot. n. 19724, anticipataci a/m mail, comunicando di aver provveduto, per quanto di nostra competenza, al versamento di €. **64.886,69** sul conto corrente Indicatoci; il tutto in esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dall'emissione della polizza fidejussoria n. 1378902.

Ciò premesso, V'invitiamo cortesemente nel provvedere alla **sottoscrizione** e quindi alla **restituzione** allo scrivente Ufficio sia della relativa quietanza (all.) che dell'Informativa/consenso per il trattamento dei dati personali (all.); il tutto in ottemperanza agli obblighi di legge.

Ringraziando anticipatamente ed in attesa di ricevere quanto richiesto, porgiamo con l'occasione distinti saluti.

Eugenio Daprà
Responsabile sinistri RCG, RE e Rischi Speciali
Divisione Sinistri
ITAS Mutua

Eugenio Daprà

all.



ITAS MUTUA Società capogruppo - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297 - segreteria.dirgen@gruppoltas.it
P. Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 45 del R.D.L. n° 966 del 29.4.1974
Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008



ITAS ASSICURAZIONI S.p.A. Direzione e coordinamento di ITAS Mutua - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711
Fax 0461 980297 - segreteria.dirgen@gruppoltas.it - Capitale soc. euro 5.000.000 I.v. - P. Iva 01325120226 - C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00563180120
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. del 11.4.1974 (G.U. n° 101 del 18.4.1974) - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00045



ITAS VITA S.p.A. Direzione e coordinamento di ITAS Mutua - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 981930
segreteria.dirgen@gruppoltas.it - Capitale soc. euro 24.138.015 I.v. - P. Iva 00167690229 - C.F. / Registro Imprese di Trento n° 02592460583 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con D.M. n° 6405 del 11.12.1966 (G.U. n° 5 del 8.1.1968) - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00035



'B'

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Sede legale: Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI CF e PI 02307130696

U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
Tel. 0871.358755 - Fax: 0871.357978

Prot. n. 1868 F014

Chieti, 28/03/2014

Raccomandata A/R

Spett.le Ditta ISTELE Impianti Srl
Strada Vicinale del Trappeto, 16
65129 PESCARA

e, p.c., al Direttore U.O.C. Bilancio e Contabilità
SEDE

OGGETTO: Art. 20 Legge n. 67/88 - 2° fase - Accordi di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di ristrutturazione ed ampliamento U.O. Pronto Soccorso nel P.O. di Lanciano. Rescissione contrattuale in danno. Atto di formale diffida e costituzione in mora.

PREMESSO:

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 08.06.2006, la ex ASL Lanciano-Vasto, oggi soppressa per effetto della L.R. n. 5/2008 nonché della conseguente delibera di G.R.A. n. 796 del 28.12.2009, si determinava nel senso di approvare il Progetto Preliminare degli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano, per l'importo complessivo di € 1.328.284,00, di cui € 954.500,00 per lavori a base di appalto ed € 372.784,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 941 del 24.08.2010, per tutte le motivazioni ivi indicate e che sono da intendersi quivi per integralmente riportate e trascritte, questa ASL Lanciano-Vasto-Chieti, *medio tempore* subentrata in tutti i rapporti patrimoniali e processuali facenti capo alla disciolta ASL Lanciano-Vasto, si è conseguentemente determinata nel senso di affidare a codesta Ditta i lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano F. Renzetti" per l'importo complessivo netto di € 748.314,11, corrispondente ad un ribasso d'asta del 30,250%;
- che con contratto n. 08 del 18.11.2010, registrato a Chieti in data 22.11.2010 n. 4843 serie III, è stato formalizzato il rapporto contrattuale con codesta Ditta per l'importo complessivo di € 748.314,11;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1676 del 27.12.2011, è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per gli interventi di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano F. Renzetti" per l'importo complessivo di € 1.328.284,00, di cui € 997.083,66 per lavori affidati ed € 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione, di poi approvata anche dalla Giunta Regionale d'Abruzzo giusta propria deliberazione n. 223 del 16.04.2012;

91

- che, in data 13.07.2012 è stato stipulato con codesta Impresa appaltatrice apposito atto di sottomissione n. 01, registrato a Pescara il 16.07.2012 al n. 6728, per un incremento contrattuale di € 248.769,45;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1556 del 04.11.2013, notificata a codesta Ditta con nota prot. n. 679950 del 07.11.2013 (allegato sub 1), per le motivazioni tutte meglio descritte nel ripassato atto deliberativo e che sono da intendersi quivi per integralmente riportate, confermate e trascritte, questa ASL si è determinata nel senso di disporre la rescissione contrattuale in danno nei confronti di codesta Ditta per inadempimenti, negligenza e grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione dei lavori;
- che, con verbale di accertamento tecnico contabile redatto in data 14.02.2013 (allegato sub 2) alla presenza del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, è stato accertato un debito di codesta Impresa verso questa ASL pari ad € 157.591,80, oltre ai danni per la mancata esecuzione dei lavori, e così per un importo complessivo di € 180.041,50.

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 629U14 del 07.01.2014 la competente U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione di questa ASL ha per intanto provveduto ad avviare presso la Società Itas Mutua i più opportuni adempimenti finalizzati all'incameramento della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo di € 86.457,69;
- che pertanto, alla luce del suddetto quadro debitorio e ferma restando la fruttuosa escussione della polizza fideiussoria, residua ancora un debito a carico di codesta Ditta verso questa ASL pari ad € 93.583,81.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto di diffida e costituzione in mora,

SI DIFFIDA

formalmente codesta Ditta a corrispondere in favore di questa ASL Lanciano-Vasto-Chieti, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della presente, per intanto e ferma restando la fruttuosa escussione della polizza fideiussoria, la complessiva somma di € 93.583,81 (euro novantatremilacinquecentottantatre/81), tramite versamento sul c/c bancario acceso presso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - sede di Lanciano - Viale Cappuccini n. 76 - IBAN: IT18J055501550000000549294, indicando la seguente causale: Sentenza Tribunale Penale di Chieti n. 80/13.

In difetto di quanto sopra, si evidenzia che questa ASL si vedrà costretta a recuperare le somme innanzi descritte tutelando le proprie ragioni nelle opportune sedi giudiziarie con notevole aggravio di spese a Vs. esclusivo carico.

In attesa di sollecito riscontro, si resta comunque a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott. Stefano SPADANO)



COPIA

C

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/706738 - e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. 25444 U14-CH

Lanciano li 06.05.2014

Fax 06/5002953

SEGUE RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 2° Fase - Lavori di: **RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"**. - Adempimenti successivi e obblighi dell'aggiudicatario.

Spett.le: ZANZI SERVIZI S.p.A.

(Impresa Mandataria dell'A.T.I. formata di

ZANZI SERVIZI S.p.A. & Marco Mannozi S.r.l.)

Via Laurentina, 916

00143 ROMA

E, p.c.

Alla Direzione Medica Ospedaliera

P.O. LANCIANO

Dr.ssa Marzia MUCCI

Sede

In esito alla procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006 con l'aggiudicazione definitiva in capo a codesto Operatore Economico, giusto provvedimento deliberativo nr. 558 del 05 maggio 2014, come già avuto modo di comunicare con nota prot. 7579U13 del 19/12/2014, i lavori segnati in oggetto sono stati aggiudicati per l'importo complessivo netto di € 426.956,29 di cui € 411.132,70 per lavori € 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un ribasso percentuale offerto del 30,250%. (Medesimo ribasso dell'operatore economico originario)

Ai fini della stipula del contratto di appalto, codesta ditta è invitata a trasmettere entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, pena la revoca dell'aggiudicazione, la seguente documentazione:

1. Garanzia fidejussoria quale cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, per un importo di € 172.917,30 pari al 40,500% dell'importo di aggiudicazione, contenente le prescrizioni di cui all'art. 10 dello schema di contratto;
2. Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 34 del Capitolato Speciale di Appalto; in particolare l'importo da assicurare per opere preesistenti deve essere pari ad € 1.000.000,00, per opere oggetto del contratto pari ad € 500.000,00; l'importo a garanzia per danni causati a terzi deve essere per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilioni e cinquecentomila euro);
3. Polizza di Responsabilità Civile professionale per i rischi di progettazione a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo per un massimale assicurato non inferiore a €. 3.000.000,00 (Art. 34 punto 4 del Capitolato Speciale di Appalto);
4. Copia certificazione camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia competente per territorio;
5. Copia del Libro Unico;

6. Copia Atto costitutivo della Società dal quale si evincono i poteri assunti da chi è preordinato alla firma del contratto;
7. Il documento di valutazione dei rischi di cui alla parte seconda capo 7 punto b.4) del disciplinare di gara (D.V.R.);
8. Dichiarazione di accettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento Quadro messo a disposizione, quale documento progettuale, durante la fase di pubblicazione del Bando di Gara.
9. Atto pubblico o scrittura privata autenticata per la costituzione del raggruppamento temporaneo secondo i contenuti minimi prescritti nel bando di gara;

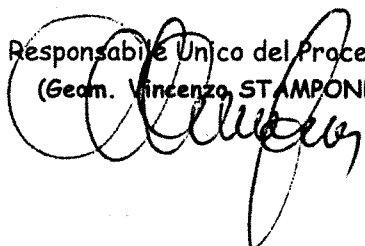
Altresì, ai sensi dell'art. 3 comma 1 Legge n. 136/2010 (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari), ove inserire i relativi dati nel contratto di appalto in corso di predisposizione, si invita a dichiarare:

- Il Conto Corrente Bancario IBAN sul quale verranno eseguiti i pagamenti di cui al presente contratto;
- Il/i nominativo/i della/e figura/e con i dati anagrafici e codice fiscale autorizzata/e ad operare sul suddetto conto.

Tutta la documentazione sopra descritta deve essere presentata sia dall'Impresa mandataria capogruppo e sia dall'impresa mandante.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)



SD

ARRIVATO
21. MAG 2014
PROT. N° 28389

Spett.le
AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

C.A. Ing. Filippo Mancì
Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (CH)

Manzoni
21.05.14

Raccomandata a.r.
(anticipata via e-mail)


Prot. N. 018/2014/GB/ms
Roma, 16.05.2014

Oggetto: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'unità operativa di Pronto Soccorso nel presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti". Vs. Nota Prot. 25477U14 - CH del 06/05/2014.

In riferimento alla nota in oggetto, manifestiamo la nostra sorpresa nell'apprendere l'avvenuta "aggiudicazione definitiva in capo a codesto Operatore Economico" in esito alla procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, posto che la stessa procedura presuppone una nostra formale accettazione che non è mai avvenuta.

Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente comunica che, a seguito delle valutazioni tecnico economiche effettuate, non ritiene vi siano le condizioni per portare a compimento il lavori alle condizioni previste del citato all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Nel ringraziarVi per averci interpellato cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.


ZANZI SERVIZI SpA
Amministratore Unico
(Romolo Zanzi)

COPIA

D



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/ 706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n. 28505U14-CH

Lanciano li 22.05.2014

Fax 0861/84081 e-mail: info@itesrl.eu
Seque Raccomandata A.R.

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Procedura art. 140 del Codice dei Contratti

Spett.le: F.R.A.M.A.R. S.r.l.
(Capogruppo mandatario A.T.I. FRAMAR S.r.l. &
I.T.E. Idrotermoelettrica S.r.l.)
Via Maestri del Lavoro, 40
64100 TERAMO

Con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013, immediatamente esecutiva, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ha disposto la risoluzione del contratto per i lavori di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" per grave inadempimento e grave ritardo dei lavori rispetto alle previsioni del programma, dovuta a negligenza dell'originario appaltatore.

Con la medesima delibera è stato determinato di esercitare, ai sensi dell'art. 140 del D.to Lgs. nr. 163/2006, così come previsto nel Bando di Gara, la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, dall'impresa originaria.

Preso atto che l'operatore economico giunto secondo in graduatoria ha rinunciato al completamento dei lavori di che trattasi, e poiché nella gara avvenuta il 25/06/2010, l'operatore economico in indirizzo è risultato terzo in graduatoria, si chiede di comunicare se è disposto ad eseguire i lavori residui alle condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (e quindi con un ribasso del 30,250%).

L'importo originario del contratto oltre alle perizie di variante già approvate, ammontano d €. 997.083,56 compreso €. 44.783,96 per oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori eseguiti dall'originario appaltatore, al netto del ribasso d'asta ammontano ad €. 570.183,65 compreso €. 28.954,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ne consegue che l'importo dei lavori da eseguire risulta essere pari ad €. 426.899,91 compreso ad €. 15.829,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che nello stato di consistenza, redatto in data 02/12/2013, risulta che la Direzione Lavori ha preso in consegna i seguenti materiali: Rotoli in gomma per pavimenti, parti di canalizzazioni come da verbale depositato in atti, e pertanto sarà necessario redigere con il nuovo appaltatore un verbale ai sensi dell'ex art. 132 del D.P.R. nr. 554/1999, nel quale saranno indicati tutte le indennità da corrispondere.

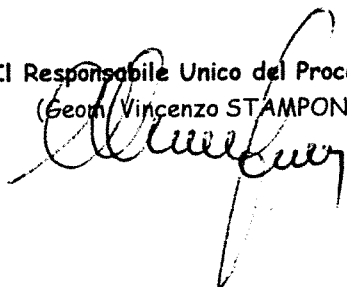
Per delucidazioni sul progetto e sull'attuale stato dei lavori, si prega di contattare il Responsabile Unico del Procedimento (tel. 0872/706760 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it).

Stante l'urgenza si prega di dare risposta entro e non oltre il termine di 10 (Dieci) giorni dalla data della presente, anche a mezzo fax al n. 0872/706738, inviando in caso di risposta affermativa, gli allegati debitamente compilati da tutte le figure sia dell'operatore mandatario e sia dell'operatore mandante.

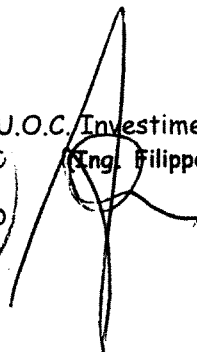
In caso di mancata risposta entro tale data, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti si riserva di avvalersi di quanto indicato nel Bando di Gara.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)



ST

FRAMAR Srl
Costruzioni Generali

AZIENDA O.S.P. LANCIANO-VASTO-CHIETI
ARRIVO
13 GIU. 2014
PROT. N° 32781

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi, 17/19
66100 Chieti

OGGETTO: Art.20 Legge nr.67/88 ° Fase – Lavori di:Ristrutturazione ed ampliamento dell'unità operativa di pronto soccorso nel presidio ospedaliero di Lanciano "F.Renzetti".

Con riferimento alla Vs. richiesta prot.n.28505U14-CH del 22.05.2014 di subentro al contratto, Vi comunichiamo che a causa di impegni sopraggiunti non intendiamo aderire alla Vs. richiesta. RingraziandoVi per l'invito riservato porgiamo Distinti Saluti.

Teramo, 11/06/2014

FRAMAR srl
Via Maestri del Lavoro
64100 TERAMO (TE)
Part. IVA 01012330674



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/ 706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n. **35 162**

Lanciano Il **25 GIU. 2014**

Fax 0881/753287

Segue Raccomandata A.R.

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: **"RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"**. Procedura art. 140 del Codice dei Contratti

Spett.le: **COVER S.r.l.**

(capogruppo mandataria A.T.I. COVER S.r.l. &
ANTONACCI TERMOIDRAULICA S.r.l.
& NEMBROTTE S.r.l.)

Via Cimaglia, 6

71121 FOGGIA

Con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013, immediatamente esecutiva, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ha disposto la risoluzione del contratto per i lavori di: *"Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per grave inadempimento e grave ritardo dei lavori rispetto alle previsioni del programma, dovuta a negligenza dell'originario appaltatore.

Con la medesima delibera è stato determinato di esercitare, ai sensi dell'art. 140 del D.to Lgs. nr. 163/2006, così come previsto nel Bando di Gara, la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, dall'impresa originaria.

Preso atto che sia il secondo classificato e sia il terzo classificato hanno rinunciato al completamento dei lavori di che trattasi;

Poiché nella gara avvenuta il 25/06/2010, l'operatore economico in indirizzo è risultato quarto in graduatoria, si chiede di comunicare se è disposto ad eseguire i lavori residui alle condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (e quindi con un ribasso del 30,250%).

L'importo originario del contratto oltre alle perizie di variante già approvate, ammontano d €. 997.083,56 compreso €. 44.783,96 per oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori eseguiti dall'originario appaltatore, al netto del ribasso d'asta ammontano ad €. 570.183,65 compreso €. 28.954,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ne consegue che l'importo dei lavori da eseguire risulta essere pari ad €. 426.899,91 compreso ad €. 15.829,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che nello stato di consistenza, redatto in data 02/12/2013, risulta che la Direzione Lavori ha preso in consegna i seguenti materiali: Rotoli in gomma per pavimenti, parti di canalizzazioni come da verbale depositato in atti, e pertanto sarà necessario redigere con il nuovo appaltatore un verbale ai sensi dell'ex art. 132 del D.P.R. nr. 554/1999, nel quale saranno indicati tutte le indennità da corrispondere.

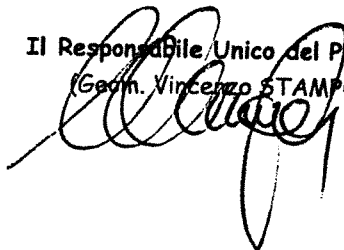
Per delucidazioni sul progetto e sull'attuale stato dei lavori, si prega di contattare il Responsabile Unico del Procedimento (tel. 0872/706760 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it).

Si prega di dare risposta entro e non oltre il termine di 10 (Dieci) giorni dalla data della presente, anche a mezzo fax al n. 0872/706738, inviando in caso di risposta affermativa, gli allegati debitamente compilati sia dall'operatore economico capogruppo mandatario e sia dagli operatori economici mandanti.

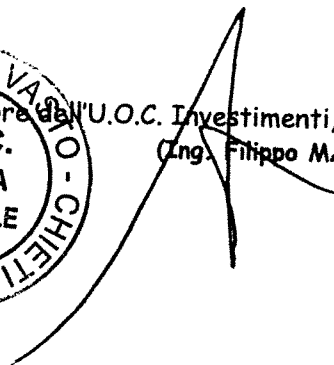
In caso di mancata risposta entro tale data, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti si riserva di avvalersi di quando indicato nel Bando di Gara.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)



Foggia, 30 Giugno 2014


ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI ARRIVO
30 GIU. 2014
PROT. N. 36016

Al R.U.P. Geom. Vincenzo Stampone
Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano - Vasto - Chieti
Via Silvio Spaventa, 37
66034 Lanciano (CH)

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'unità operativa di pronto soccorso nel presidio ospedaliero di Lanciano.
Procedura Art. 140 Codice Contratti

In riscontro alla nota Prot. 35162 datata 25/06/2014, ricevuta a mezzo email, comunichiamo di non essere disponibili all'accollo del completamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 140 DI. 163/2006.

Distinti saluti

IMPRESA DI COSTRUZIONI
COVER S.r.l.




REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/ 706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n.

36084

Lanciano li

30.06.2014

Fax 0872/44756 e-mail: sciascio@hotmail.it

Seque Raccomandata A.R.

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Procedura art. 140 del Codice dei Contratti

Spett.le: **SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO**

(capogruppo mandataria A.T.I. Sciascio Consiglio Domenico & Fantini Nicola S.r.l. & D'Ippolito Fiorentino)

Via Marcianese, 131

66034 LANCIANO (Ch)

Con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013, immediatamente esecutiva, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ha disposto la risoluzione del contratto per i lavori di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" per grave inadempimento e grave ritardo dei lavori rispetto alle previsioni del programma, dovuta a negligenza dell'originario appaltatore.

Con la medesima delibera è stato determinato di esercitare, ai sensi dell'art. 140 del D.to Lgs. nr. 163/2006, così come previsto nel Bando di Gara, la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, dall'impresa originaria.

Preso atto che sia il secondo classificato, il terzo classificato ed il quarto classificato hanno rinunciato al completamento dei lavori di che trattasi;

Poiché nella gara avvenuta il 25/06/2010, l'operatore economico in indirizzo è risultato quinto in graduatoria, si chiede di comunicare se è disposto ad eseguire i lavori residui alle condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (e quindi con un ribasso del 30,250%).

L'importo originario del contratto oltre alle perizie di variante già approvate, ammontano d €. 997.083,56 compreso €. 44.783,96 per oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori eseguiti dall'originario appaltatore, al netto del ribasso d'asta ammontano ad €. 570.183,65 compreso €. 28.954,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ne consegue che l'importo dei lavori da eseguire risulta essere pari ad €. 426.899,91 compreso ad €. 15.829,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che nello stato di consistenza, redatto in data 02/12/2013, risulta che la Direzione Lavori ha preso in consegna i seguenti materiali: Rotoli in gomma per pavimenti, parti di canalizzazioni come da verbale depositato in atti, e pertanto sarà necessario redigere con il nuovo appaltatore un verbale ai sensi dell'ex art. 132 del D.P.R. nr. 554/1999, nel quale saranno indicati tutte le indennità da corrispondere.

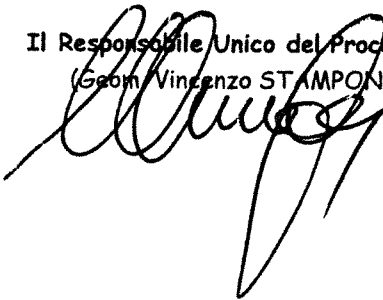
Per delucidazioni sul progetto e sull'attuale stato dei lavori, si prega di contattare il Responsabile Unico del Procedimento (tel. 0872/706760 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it).

Si prega di dare risposta entro e non oltre il termine di 10 (Dieci) giorni dalla data della presente, anche a mezzo fax al n. 0872/706738, inviando in caso di risposta affermativa, gli allegati debitamente compilati sia dall'operatore economico capogruppo mandatario e sia dagli operatori economici mandanti.

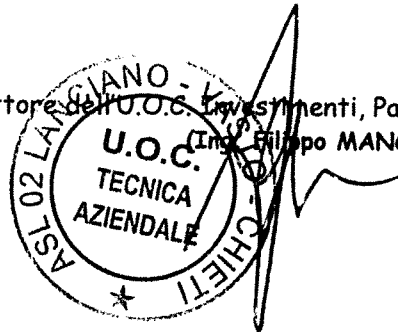
In caso di mancata risposta entro tale data, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti si riserva di avvalersi di quando indicato nel Bando di Gara.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)



DITTA

GEOM. SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO

Via Marcianise, 131

66034 LANCIANO (Ch)


25

ALCANTARA E.S.E. LANCIANO VASTO
ARRIVO
08 LUG 2014
PROF. N. 38093

tel. 0872/44756

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 – lavori di: **RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti" – Procedura art. 140 del Codice dei Contratti. Trasmissione Documenti**

Lanciano, 08 luglio 2014

Stampato
10.07.14


SPELT. LE A.S.L. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
UFFICIO TECNICO DI LANCIANO
Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (Ch)

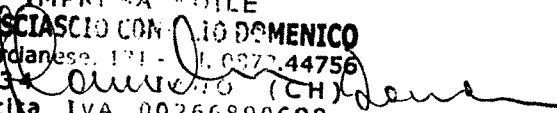
Con riscontro alla nota prot. nr. 36084 del 30/06/2014, la scrivente impresa quale capogruppo mandataria dell'A.T.P. formata da Sciascio Consiglio & D'Ippolito Fiorentino & Fantini Nicola S.r.l. è disponibile al completamento dei lavori indicati nella nota di cui all'oggetto.

All'uopo allega le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti in ordine generale ed in ordine speciale tutt'ora in possesso sia della mandataria capogruppo e sia delle mandanti.

Distinti saluti.

La ditta
Geom. Sciascio Consiglio Domenico

IMPRESA EDILE
Geom. SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO
Via Marcianese, 131 - tel. 0872.44756
66034 LANCIANO (CH)
Partita IVA 00266890698





Allegato B.2

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali (1), omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-vasto-Chieti Regione Abruzzo

Intervento di

Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

il sottoscritto SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO

nato a: S. EUSANIO DEL SANGRO in data 16/03/1953

in qualità di (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro) TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / impresa: OKOVIMA qualificata come: [] - concorrente; [] - ausiliaria [] - consorziata [] - cooptata

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; (se del caso, aggiungere) (2)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con [] del [] sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di [] con provvedimento n. [] in data [];

2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: (3) (4)

2.a) [X] non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

[] sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

[]

[] sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

[]



- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ⁽⁵⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
 di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁶⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽⁷⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁸⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà



- legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽⁹⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero 3 pagine, è sottoscritta in data 09-07 2014

(firma del dichiarante)⁽¹⁰⁾

Impresa Edile
geom. Sciascio Consiglio Domenico
Via Marciatese, 131
66034 LANCIANO (Chieti)

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

⁴ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante

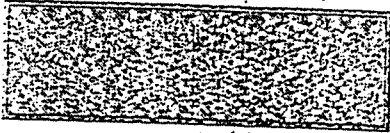


detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ⁵ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.
- ⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ⁷ Descrivere quanto di interesse.
- ⁸ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ⁹ La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.
- ¹⁰ La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.


Scadenza : 25-01-2020
Diritti : 5,42

AR 7168958



1923 114-OPPCMA 07 - PCMA

REPUBBLICA ITALIANA




COMUNE DI
LANCIANO

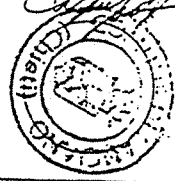
CARTA D'IDENTITA'
N° AR 7168958
DI
SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO

Cognome SCIASCIO
Nome..... CONSIGLIO DOMENICO
nato il 16-03-1953
L. 10011 PI. SA. 1953)
a S. MARIA DEL SANGHE (CH))
Cittadinanza Italiana
Residenza LANCIANO (CH)
Via C. da MARCIANESE 131
Stato civile CONIUGATO
Professione IMPRENDITORE EDILE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:
Statura..... 152.....
Capelli..... Erizzolati.....
Occhi..... Castani.....
Segni particolari..... NESSUNO.....



Firma del titolare..... *Sciascio Consiglio Domenico*
LANCIANO N. 26-01-2010
d'ordine del Sindaco
Ufficiale d'Anagrafe



DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA
Rilasciato a datore di lavoro

Spett.le SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO
consigliodomenicoscascio@pec.it

Protocollo documento n°	30235193	del	26/05/2014
Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20141492969435	

Spett.le COMUNE DI LANCIANO PROGRAMMAZIONE E
URBANISTICA
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

Impresa	SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO				
Sede legale	VIA MARCIANESE, 131 66034 LANCIANO (CH)				
Sede operativa/Ind attività	VIA MARCIANESE, 131 66034 LANCIANO (CH)				
Codice Fiscale	SCSCSG53C16I335K	e-mail	sciant87@hotmail.it	e-mail PEC	consigliodomenicoscascio@pec.it
C.C.N.L. applicato	Edilizia				

Con il presente documento si dichiara che l'Impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.A.I.L. - Sede di CHIETI	<input checked="" type="checkbox"/> È assicurata con Codice Ditta n° 2659859
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 05/06/2014	
Il responsabile del procedimento ANTENUCCI NICOLINO	

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.P.S. - Sede di CHIETI	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con Matricola Azienda n° 2300909104
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 16/05/2014	
Il responsabile del procedimento VECCHIOTTI GIANNI	

<input checked="" type="checkbox"/> CASSA EDILE - C.E. PROVINCIA DI CHIETI - CH	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con C.I. n° 2190
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 26/05/2014	
Risulta regolare con la Cassa Edile emittente	
Risulta regolare con altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente del 28/05/2014	
Il responsabile del procedimento DE LIBERATO MASSIMO	

Il presente certificato è valido 120 giorni dalla data di emissione.

RILASCIATO AI FINI DELL'ACQUISIZIONE D'UFFICIO.

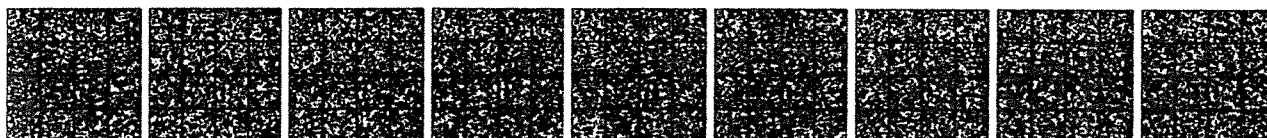
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'Impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Emesso dalla CASSA EDILE in data 20/06/2014

Per INAIL-INPS-CASSA EDILE

Il Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

DI MARZIO ROCCO



**ALLEGATO B.1**

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per **SOGGETTI IN CARICA** (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Intervento di

Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

I __ sottoscritt__

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)	D'IPPOLITO FIORENTINO	TOENARECCO	01.01.1949	TITO CARO
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: D'IPPOLITO FIORENTINO

qualificata come: - concorrente; - ausiliaria - consorziata - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria; ⁽¹⁾
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981



(fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽²⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) ⁽³⁾

1)

2)

3)

4)

5)

DAVIDE FIorentino

Via Dante Alighieri, 6 - Tel e Fax 0872.865829

00144 - 00144 - 00144 - 00144

Codice Fiscale: DPP ENI 4974014224L

Partita IVA 00115040693

- ¹ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ² La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.
- ³ La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del d.P.R. n. 445 del 2000).



Allegato B.2

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-vasto-Chieti
Regione Abruzzo**

Intervento di

Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

il sottoscritto

nato a:

in qualità di (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)

della ditta / impresa:

qualificata come:



- concorrente;



- ausiliaria



- consorziata



- cooptata

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostantive di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; (se del caso, aggiungere) ⁽²⁾

dichiara altresì che le misure ostantive applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ⁽³⁾⁽⁴⁾

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:



- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ⁽⁵⁾

di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁶⁾

- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽⁷⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁸⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà



legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽⁹⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)⁽¹⁰⁾

NIPOLITO FIORENTINO
Via Don Bosco, 6 - Tel. e Fax 0572 665829
66046 TORNARECCO (CC) -
Codice Fiscale: DDP FNT 62012241
Partita IVA: 00145940693

- ¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.
- ³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.
- ⁴ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante



detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ⁵ *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.*
- ⁶ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- ⁷ *Descrivere quanto di interesse.*
- ⁸ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- ⁹ *La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.*
- ¹⁰ *La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*

VALIDA FINO
AL 16 SET 2010

VALIDITÀ PROPOSTA AVVENISSE
ELL'ART. 31 D. L. 13/08
CONVERTITO NELLA L. 12/08
FINO AL 16 SET 2010



AK 7700177

1778 - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
TORNARECCIO (CH)

CARTA D'IDENTITÀ

N° AK 7700177

DI
D'IPPOLITO

FIorentino

Cognome... D'IPPOLITO

Nome... FIORENTINO

nato il... 01/01/1949

(alto n... 1... P... I... S... A...)

a... Tornareccio (Chieti)

Cittadinanza... Italiana

Residenza... Tornareccio (CH)

Via... le Don Bosco, n° 12/1

Stato civile... ---

Professione... ---

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... m. 1,72

Capelli... castani

Occhi... castani

Segni particolari... ---



Firma del titolare

Tornareccio li 16/09/2005

Impronta del dito
indice sinistro

PER IL COMUNE DI TORNARECCIO
DIP. COMUNICAZIONE



**ALLEGATO B.1**

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per **SOGGETTI IN CARICA** (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Intervento di

Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

I sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)	FANTINI GIOVANNI	LANCIANO	30/07/1976	AMM.N. - DIR. TECNICO
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa:

qualificata come: - concorrente; - ausiliaria - consorziata - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria; ⁽¹⁾
- ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981



(fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽²⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) ⁽³⁾

1)

FANTINI NICOLA S.R.L.

L'Amministratore
(Giovanni Fantini)

2)

3)

4)

5)

¹ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.

³ La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del d.P.R. n. 445 del 2000).



Allegato B.2

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Intervento di

Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

il sottoscritto FANTINI GIOVANNI

nato a: LANCIANO in data 30/07/1976

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / impresa: FANTINI NICOLA SRL

qualificata come: - concorrente; - ausiliaria - consorziata - cooptata

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; *(se del caso, aggiungere)* ⁽²⁾

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____ con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ^{(3) (4)}

2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:



- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ⁽⁵⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
 di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁶⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽⁷⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁸⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà



legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽⁹⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante) ⁽¹⁰⁾

FANTINI NICOLA S.R.L.
Amministratore
(Giovanni Fantini)

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

⁴ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante



detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ⁵ *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.*
- ⁶ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- ⁷ *Descrivere quanto di interesse.*
- ⁸ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- ⁹ *La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.*
- ¹⁰ *La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*

